2° WORKSHOP L.A.I.R.
"I boschi e le foreste come frontiere del dialogo
tra diritto e scienze della vita"
Lecce, 9 maggio 2014

L'offerta dei prodotti forestali dai boschi italiani: come e perché dobbiamo crescere

Davide Pettenella

Dip.TESAF - Università di Padova



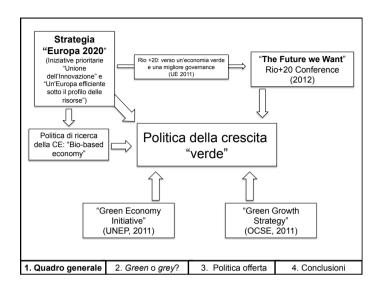
Organizzazione della presentazione

- 1. Nuovi orientamenti nelle politiche di sviluppo economico della UE: la green economy
- 2. Settore forestale italiano: una green economy o una grey economy?
- 3. Alcuni campi d'intervento prioritario per una politica dell'offerta
- 4. Considerazioni conclusive

Slides disponibili in: www.tesaf.unipd.it/pettenella/



1. Nuovi orientamenti nelle politiche di sviluppo economico della UE: la green economy



Una green economy (nature-based economy, bio-based economy) con alcuni qualificanti contenuti sociali

Non solo la valorizzazione del capitale naturale, ma anche:

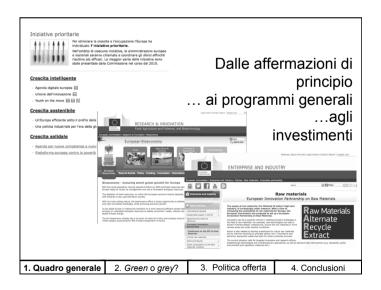
- equità e inclusione sociale
- ridustribuzione delle risorse
- corretto funzionamento del mercato → "good governance" (trasparenza, responsabilità dei decisori, partecipazione, accountability, efficienza-efficaca dell'azione pubblica, ...) = un nuovo rapporto Stato-cittadini-imprese

1. Quadro generale 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

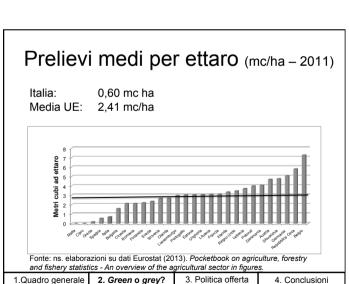
Bio-economy come nuovo paradigma

"It includes agriculture, **forestry**, fisheries.... Its sectors have a strong innovation potential due to their use of a wide range of ... enabling industrial technologies (biotechnology, nanotechnology, information and communication technologies, and engineering), as well as local and tacit knowledge" (EU Commission, 2012)

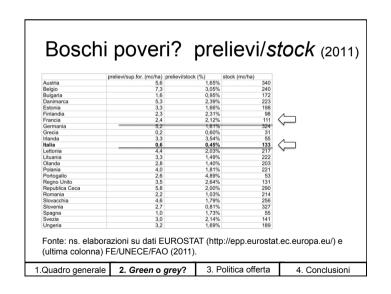
1. Quadro generale 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni







2. Settore forestale italiano: una green economy o una grey economy?





Il crollo dell'offerta interna in un settore primario che dà segni di tenuta

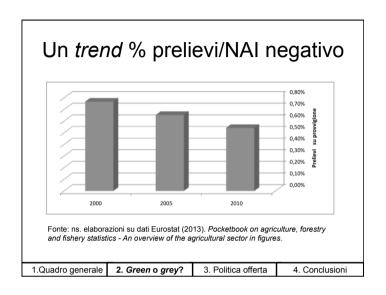
Valore della produzione legnosa

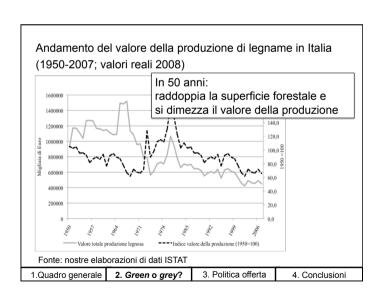
ISTAT – Valore della produzione - Valori concatenati - anno di riferimento 2000 (migliaia di euro dal 1999; migliaia di eurolire per gli anni precedenti)

Italia

	1980	1990	2000	2010
Foreste	419.889	389.759	480.402	396.046
Settore primario	41.881.739	42.023.474	47.485.175	45.724.299
%	1,00%	0,93%	1,01%	0,87%
1980=100	100	92,8	114,4	94,3

1.Quadro generale	2. Green o grey?	Politica offerta	 Conclusioni







Il problema centrale

- Sulle produzioni di valore abbiamo perso competitività (il problema non è l'acquisto di lotti in piedi da parte di ditte austriache)
- In questo contesto, invece di recuperare competitività con maggiore capacità d'impresa e maggiore efficienza, riduciamo i costi e ci (de)specializziamo nella legna da ardere su mercati locali

1.Quadro generale	2. Green o grey?	Politica offerta	Conclusioni

In sintesi

- "L'Italia è ricca di boschi non gestiti", piuttosto che di boschi poveri
- Una produzione prevalentemente di bassa qualità, senza effetti di attivazione delle economie locali: 69% prelievi di legna da ardere (22% nell'UE)
- Problemi di sottovalutazione dei prelievi: economia informale (illegale) non stimata: comunque un fattore di arretratezza
- · Trend negativi

1.Quadro generale **2.** *Green o grey*? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

3. Alcuni campi d'intervento prioritario per una politica dell'offerta

Aree di intervento

- a. Supporto alle imprese
- Innovazioni contrattualistica
- Riforma processi amministrativi

1. Quadro generale

2. Green o grey?

3. Politica offerta

4. Conclusioni

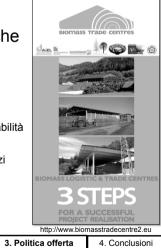
Le piattaforme logistiche

- · Concentrazione dell'offerta
- · Possibilità selezione materiale (industria/energia)
- Rispetto standard qualitativi biomassa (EN 14961) e tracciabilità (EN 15234)
- · Possibile fornitura diretta servizi energetici

2. Green o grey?

 Marketing e continuità di approvvigionamento

1. Quadro generale



a. Supporto alle imprese

- Formazione
- Meccanizzazione
- Albi e patentini → selezione operatori professionali
- · Informazioni sulle aste (quaderno di campagna, e-marketing)
- Credito
- Qualificazione del legname (grading rules)
- Supporti alla logistica (piattaforme)

1. Quadro generale 2. Green o grey? 3. Politica offerta

4. Conclusioni

b. Innovazioni contrattualistica

Contratti di gestione

- Concessione dietro miglioramenti ambientali (c. di sottomissione)
- Concessione dietro fornitura di servizi ambientali, educativi....
- Consorzi pubblico-privati
- Gestione coattiva di boschi abbandonati
- Increment contracts

Contratti di vendita

- Vendita pluriannuale di lotti (in piedi, allestiti, franco magazzino)
- Mandati di vendita
- Vendita di lotti/piantagioni immature (pioppicoltura)
- Contratti di filiera

Art. 35 "Cooperazione" Contratti di rete

- Fornitura di calore (modello ESCO)
- Mandati di lavorazione e fornitura di prodotti (semi)finiti

1. Quadro generale 2. Green o grey? 3. Politica offerta

4. Conclusioni



Dal 2009, ITLAS, azienda produttrice di pavimenti in legno, con sede stabilimento ai piedi dell'Altopiano del Cansiglio (TV)

Contratto pluriennale (6 anni) di fornitura di tronchi di faggio (diam. > 35 cm) su piazzale provenienti dalla Foresta del Cansiglio

Grande azione di marketing sulle "Assi del Cansiglio" ("made in Veneto") e in generale sull'iniziativa per lo sviluppo della filiera locale www.assidelcansiglio.it

1. Quadro generale 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

c. Riforma dei processi amministrativi

"Carte a posto. Boschi in malora" (un funzionario CFS)

Principi:

- Certezza del diritto: procedure chiare, tempi decisionali e soggetti istituzionali certi
- Semplificazione (fino a 32 passaggi amministrativi per approvare un progetto PSR)
- Trasparenza nei rapporti con le imprese e la società
 civile
- Accountability (chi sbaglia paga)
- Efficienza ed efficacia nella gestione dei fondi pubblici (vd. capacità media di spesa Misure forestali)

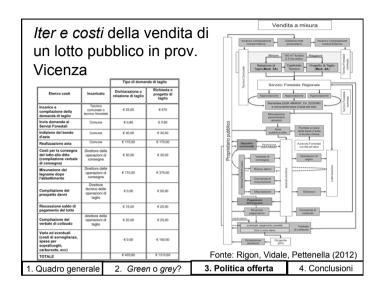
1. Quadro generale 2. Green o grev?	3. Politica offerta	Conclusioni
-------------------------------------	---------------------	-------------------------------

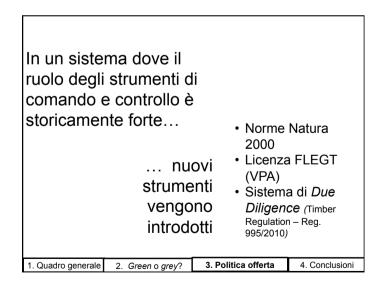
Il sostegno nell'ambito della presente misura è inteso a incentivare ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti e in particolare: apporti di cooperazione tra diversi operatori della filiera agroalimer ettore forestale nell'Unione, nonché tra altri soggetti che contribui-vealizzazione degli obsettivi e delle priorità della politica di svilup ra cui le organizzazioni interprofessionali; la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'articolo 62. La cooperazione di cui al paragrafo 1 riguarda in particolare i seguenti aspetti (b) sviluppo di muovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settori agroalimentare e in quello forestale; cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte dei mercati locali: (f) azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattame approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso; cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la produzione sostenabile di biomasse da utilizzare nell'industria alimentare, nella produzione di energia e nei processi industriali (j) stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalent 3. Politica offerta 4. Conclusioni 1. Quadro generale 2. Green o grey?

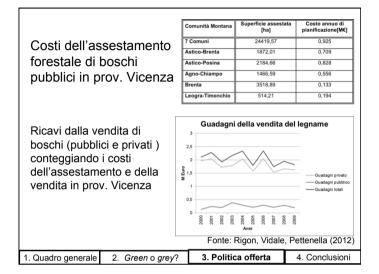
Riforma dei processi amministrativi

- Coordinamento-integrazione servizi offerti dalle Regioni e PA:
 - Albi e patentini, procedure di vendita, osservatori mercato e borse legno, formazione e aggiornamento, ...
- Razionalizzazione delle vendite dei lotti (vendite associate; vendite allestito) e trasparenza delle vendite: e-marketing (prezzo-base, no. ditte, aggiudicazione, tempi)

1. Quadro generale	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni







4. Riflessioni conclusive

Cambiamenti negli strumenti dell'azione politica

("stick, carros and sermons")

- Di comando e controllo:: norme di vincolo, sistemi di autorizzazione, tasse, licenze, permessi, ...
- Ad adesione volontaria: incentivi, PES, certificazioni e marchi, reporting, standard e codici etici, ...
- Informativi: formazione professionale, assistenza tecnica, divulgazione,
 Partecipazione, decetramento, sussidiarietà orizzontale e verticale, semplificazione, trasparenza, accountability, ...

PES nella nuova programmazione dello sviluppo rurale:

- · offerta di servizi ecosistemici forestali
- · pagamenti agro-climatico-ambientali
- indennità connesse alla Direttiva acque
- servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta
- → Necessità di una PA che accentui le capacità tcniche, di informazione, di negoziazione, di supporto

(le "cattedre ambulanti" vicine agli operatori economici; il "forestale condotto" di U.Bagnaresi)

1.Quadro generale 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni





Un **ruolo diverso della Pubblica**

Amministrazione: allentamento delle funzioni di comando e controllo, spazio alla società civile, funzione di animazione e mediazione

... da un ruolo passivo di controllo delle modalità di gestione delle risorse...



... ad un ruolo attivo di partnership nello sviluppo rurale...

